

Malattia di La Peyronie: anomalia anatomica dell'organo maschile

Pubblicato: Mercoledì 24 Marzo 2021



La **curvatura del pene** è una delle caratteristiche distintive dell'organo sessuale maschile. Di norma questa curvatura è lieve, fisiologica e irrilevante. Non compromette in alcun modo le normali funzioni e non è sgradevole dal punto di vista estetico. In alcuni casi però, questa peculiarità può essere talmente marcata da assumere carattere patologico, con conseguenze estetiche e funzionali piuttosto rilevanti. Il **pene curvo** può tendere in qualunque direzione: verso il basso (**curvatura ventrale**), verso l'alto (**curvatura dorsale**), a destra o a sinistra (**curvatura laterale**). Quando l'inclinazione è eccessiva può provare dolore durante l'erezione e rendere doloroso, o addirittura impraticabile, la **penetrazione**. In questi casi l'organo rischia di essere soggetto più facilmente a traumi con conseguenze piuttosto gravi. Si tratta comunque di una condizione correggibile chirurgicamente da un bravo **urologo**, come ad esempio il **Dottor Andrea Cocci** www.andreacocci.com che, intervenendo con la tecnica più opportuna può ristabilire **raddrizzare la curvatura**.

Pene Curvo: caratteristiche della patologia

La **patologia del pene curvo** può essere congenita, oppure acquisita per svariati motivi. Nel primo caso si manifesta in modo del tutto naturale, soprattutto in **età puberale**.

Questo disturbo si manifesta soprattutto in età puberale, perché è proprio durante questa fase che l'organo maschile subisce un repentino accrescimento.

Nel secondo caso invece diversi fattori possono portare alla malattia, tra i quali ricordiamo la più importante, la **Malattia di La Peyronie**.

Nella **Malattia di Peyronie**, che rappresenta sicuramente una delle principali cause del **pene curvo**, si forma una **placca fibrotica sulla tonaca albuginea** che riveste i **corpi cavernosi** del pene. Con questa malattia la tonaca perde la propria naturale elasticità e di conseguenza l'organo incontra difficoltà durante l'erezione. La placca fibrotica-cicatriziale porta ad un'anomala deviazione del pene, che tende a curvare nella direzione in cui si è formata la placca.

Le situazioni post traumatiche invece, si verificano, ad esempio, in seguito ad un brusco e repentino, nonché doloroso, piegamento del pene durante l'atto sessuale. Rientrano in queste casistiche anche eventuali incidenti stradali, infortuni sportivi e sul posto di lavoro.

Infine i disturbi che compromettono la **circolazione sanguigna del pene**, i **disturbi autoimmuni** e le anomalie legate al tessuto fibroso ereditato (**collagene**) possono portare a sviluppare il **pene curvo**.

Pene Curvo: trattamenti farmacologici

Quando la curvatura peniena non è eccessiva e l'angolo di curvatura è moderato è possibile ricorrere a svariati trattamenti farmacologici. Ognuno di questi prevede l'iniezione di alcuni specifici farmaci direttamente nel pene. I farmaci utilizzati sono:

- **Verapamil**
- **Interferone**
- **Collagenasi di Clostridium histolyticum**

Verapamil

Si tratta di un farmaco calcio-antagonista che riesce a bloccare i canali del calcio, contribuendo ad impedire quindi la **calcificazione della placca**. Il medicinale inoltre è in grado di disgregare il collagene già depositato. Con questo farmaco si ottengono ottimi risultati, anche se molto spesso occorrono svariate iniezioni e qualche volta addirittura intra-placca.

Interferone

In questo caso è utilizzata la proteina interferone, che normalmente è prodotta dal sistema immunitario durante le infezioni virali. La proteina riesce ad inibire efficacemente la **proliferazione fibroblastica** e la **produzione di collagene**. Anche se abbastanza costosa, è una terapia efficace.

Collagenasi di Clostridium histolyticum

La **collagenasi** è un enzima prodotto dal batterio **clostridium hystolyticum**. Questo farmaco è in grado di distruggere e disgregare il **tessuto fibroso** e la **placca di collagene** che si forma all'interno dei **corpi cavernosi del pene**.

Rispetto ai precedenti farmaci, è l'unico prescritto esattamente per contrastare l'IPP – **induratio penis plastica**. Infatti è spesso e volentieri utilizzato per curare la patologia del **pene curvo** e la **Malattia di La Peyronie**. Il trattamento alla **collagenasi** è un trattamento non invasivo, non chirurgico, che porta ad ottimi risultati. È l'unico che può essere adottato anche in caso di curvature estreme (fino a 90°).

Trattamenti chirurgici

Quando il trattamento farmacologico non porta a nessun risultato tangibile, è possibile passare

all'intervento chirurgico. In questo caso si tratta della **chirurgia peniena** che viene adottata quando la **curvatura dell'asta del pene**, è uguale o superiore ai 45°. Esistono molte diverse tecniche, tra le quali rammentiamo le principali:

1. **intervento di Nesbit**
2. **Triplo intervento di incisione-excisione-trapianto**
3. **impianto di una protesi peniena**

Mentre i primi due metodi, anche se efficaci, sono particolarmente complessi, invasivi e contano svariate conseguenze, l'**impianto di una protesi peniena** è una soluzione rapida, efficace e durevole.

Esistono due diverse tipologie di protesi:

- **semirigidi gonfiabili**
- **gonfiabili**

Le prime, utilizzate soprattutto in passato, offrivano ottimi risultati, ma lasciavano il pene in posizione sempre semi rigida, anche se perfettamente mascherabile.

Le seconde invece, le **protesi gonfiabili**, rappresentano l'avanguardia in materia di protesi peniena. In queste installazioni sono impiantati tre diversi elementi:

- **serbatoio pre-riempito con soluzione fisiologica** – inserito dietro la parete addominale
- **due cilindri gonfiabili** – inserito dentro i corpi cavernosi del pene
- **micro pompa e pulsante per attivazione/disattivazione** – installata nello scroto, tra i testicoli, per mascherarla al meglio

Durante l'operazione il pene è raddrizzato e successivamente è installata la protesi. Questa aiuta e sostiene il pene per avere un'erezione completa e duratura, che consenta di portare a termine un rapporto sessuale in modo soddisfacente.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it